

Scritto da Escursionista

Mercoledì 19 Novembre 2014 17:58

Martedì 11 novembre, Fano, palasport "Lorenzo Biagioni"... sono le 22,10 circa e la finale di Coppa Marche della Provincia di Pesaro sta volgendo al termine con le due contendenti, Passepartout e Acqualagna, in parità.

Davanti a loro le due squadre hanno i tempi supplementari quando una magia di Federici a pochi secondi dal fischio finale fa esplodere la gioia incontenibile dei giocatori dell'**Acqualagna**, dei suoi numerosi supporters e di mister

Lorenzo Sedan

i, oggi qui con noi di Futsalmarche per condividere questa gioia



Benvenuto mister, cosa mi dici di questa Coppa Marche?

“Salve a tutti, per noi è stata una grande gioia vincere questo primo trofeo della nostra breve storia: ci tenevamo molto e soprattutto quando ho saputo che la finale regionale si sarebbe tenuta in un evento unico, assieme alle finale delle altre categorie, ho chiesto ai ragazzi di fare il massimo sforzo per poter arrivare là.”

Ma facciamo un passo indietro, raccontaci come nasce l'Acqualagna Calcio a 5 e come arriva Lorenzo Sedani sulla sua panchina?

“L'Acqualagna calcio a 5 nasce nel 2011 da un gruppo di ragazzi che giocavano regolarmente a calcio a 5 tutti i venerdì e avevano voglia di mettersi alla prova in un campionato ufficiale.

Io non avevo mai giocato a calcio a 5 ma sempre a calcio a 11 e quell'anno avevo deciso di appendere le scarpette al chiodo dopo l'ennesimo infortunio al ginocchio sinistro (ho subito 4 operazioni).

Fui contattato la prima volta da Fabrizio Mascellini su suggerimento del mio grande amico prematuramente scomparso Gianluca Galli con cui ho condiviso molte avventure nei campi di calcio a 11. Ho accettato subito perché il progetto mi sembrava ambizioso e vedevo molto entusiasmo nei dirigenti e nei giocatori a disposizione della rosa, anche se ho dovuto studiare molto per cercare di essere all'altezza del compito, non avendo mai giocato a calcio a 5.”



Torniamo alla finale vinta in quel modo rocambolesco; che sensazioni avevi prima del fischio d'inizio e come l'hai vissuta?

“Nel primo tempo siamo partiti bene, siamo andati in vantaggio e abbiamo preso un po’ di margine arrivando al 3-1 sbagliando anche diverse occasioni clamorose per allungare; poi nel finale di tempo il gol del 3-2 ha ridato fiducia al Passpartout che ha affrontato il secondo tempo con estremo vigore e concentrazione.

Nonostante questo sul 4-3 per noi mi sentivo ancora abbastanza sicuro di vincere, ma il pareggio a pochi minuti dalla fine ha fatto vacillare queste certezze, anche memore delle molte sconfitte patite il primo anno nei secondi finali, però, il fatto che la squadra abbia reagito e abbia trovato la zampata vincente con “Zibi” Federici (che è uno dei senatori del gruppo), mi ha fatto capire che siamo cresciuti anche sotto questo punto di vista in questi anni.

Faccio comunque i complimenti alla formazione fanese che ha dimostrato tutto il suo valore soprattutto a livello di gruppo.”



Senza entrare nei meriti dei singoli quale ritieni sia stata l'arma in più che ha spinto la tua squadra alla conquista della Coppa?

“Non esiste una vera e propria arma segreta, anche perché spesso il calcio a 5 è fatto di episodi che poi decidono la partita, però questa volta nei miei giocatori ho visto la consapevolezza di essere una buona squadra e la voglia di ottenere l’obiettivo lottando con tutte le forze per raggiungerlo.”

Ora la fase regionale con il primo impegno che vi vedrà affrontare l'Ostrense; conosci i vostri prossimi avversari? Con che spirito affronterete questa avventura?

“Onestamente non conosco l’Ostrense, però so che è prima nel loro raggruppamento ed ha diversi giocatori che hanno già militato in categorie superiori.

Partiamo sicuramente da sfavoriti ma questo sarà uno stimolo per vendere cara la pelle, vogliamo fortemente arrivare alla finale e ci proveremo con tutte le armi a nostra disposizione.”

Chiusa per un attimo la parentesi di Coppa, cosa mi dici del campionato? La tua squadra è in quinta posizione, in piena lotta per conquistare un posto quantomeno nei play off ... dove vuole arrivare questo Acqualagna?

“Siamo partiti molto bene in campionato con tre vittorie e forse ci eravamo montati un po’ la testa, ma poi abbiamo incontrato le due squadre favorite del torneo (Pesaro ed Urbino) che ci hanno fatto ritornare coi piedi per terra.

Inoltre in questo momento stiamo pagando anche l’addio al nostro portierone Edinson Orozco tornato in Colombia per motivi di lavoro e l’infortunio patito dal nostro bomber Serafini.

Siamo consapevoli però che occorrerà rimboccarsi le maniche e riprendere il cammino da dove si è interrotto perchè il nostro obiettivo è di ripetere almeno la prestazione dello scorso anno quando siamo arrivati ai play-off.”

Mr Lorenzo Sedani e la gioia per il 1° trofeo dell'Acqualagna: "Questa coppa è per Gianluca Galli. Contro

Scritto da Escursionista

Mercoledì 19 Novembre 2014 17:58



[corsi calcio calcio Escursionista Futsalmarche](#)